

# MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

## COMUNICATO

**Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica "Emilia" o "dell'Emilia". (12A12563)**  
(GU n. 280 del 30-11-2012)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010, recante la procedura a livello nazionale per l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del d.lgs. n. 61/2010:

Esaminata la documentata domanda presentata dal Consorzio Tutela Vini Emilia, intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica "Emilia" o "dell'Emilia", nel rispetto della procedura di cui all'art. 10 del citato D.M.16 dicembre 2010;

Visto il parere favorevole della Regione Emilia Romagna sulla citata proposta di modifica del disciplinare di produzione;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Nazionale vini DOP ed IGP, di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 61/2010, espresso nella riunione del 30 ottobre 2012 sulla predetta proposta di modifica del disciplinare di produzione;

Provvede, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del citato D.M. 16 dicembre 2010, alla pubblicazione dell'allegata proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a Indicazione Geografica Tipica "Emilia" o "dell'Emilia".

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione, in regola con le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Ufficio PQA IV - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma - entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della predetta proposta.

Annesso

### PROPOSTA DI MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA "EMILIA" O "DELL'EMILIA"

#### Art. 1.

##### Denominazione e vini

La indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" e' riservata ai vini e ai mosti di uve parzialmente fermentati che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare per le seguenti tipologie:

a) bianco, anche frizzante, spumante, passito e mosto di uve parzialmente fermentato;

b) rosso, anche frizzante, spumante, novello, passito e mosto di uve parzialmente fermentato;

c) rosato, anche frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato;

d) con la specificazione di uno dei seguenti vitigni a bacca nera, idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna:

- Ancellotta o Lancellotta, anche frizzante, spumante,

novello e mosto di uve parzialmente fermentato;

- Barbera, anche frizzante, spumante, novello e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Cabernet (da Cabernet franc e/o Cabernet sauvignon), anche novello;
- Cabernet franc, anche novello;
- Cabernet sauvignon, anche novello;
- Fogarina, anche frizzante, spumante, novello, passito e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Fortana, anche frizzante, spumante, novello e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Lambrusco rosso frizzante, spumante, novello frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Lambrusco rosato frizzante e spumante;
- Lambrusco (vinificato in bianco), frizzante, spumante, novello frizzante e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Malbo Gentile, anche frizzante, spumante, novello, passito e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Marzemino, anche frizzante, spumante, novello, passito e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Merlot anche novello;
- Pinot nero, anche frizzante e spumante;
- Pinot nero (vinificato in bianco), anche frizzante e spumante;
- Sangiovese, anche novello;

e) con specificazione di uno dei seguenti vitigni a bacca bianca, idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna:

- Alionza, anche frizzante, spumante e mosto di uva parzialmente fermentato;
- Chardonnay, anche frizzante, spumante e mosto di uva parzialmente fermentato;
- Malvasia (da Malvasia di Candia aromatica), anche frizzante, spumante e mosto di uva parzialmente fermentato;
- Malvasia bianca, anche frizzante, spumante e mosto di uva parzialmente fermentato;
- Montu', anche frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Moscato bianco, anche frizzante, spumante e mosto di uve parzialmente fermentato;
- Pignoletto, anche frizzante, spumante e passito;
- Pinot bianco, anche frizzante e spumante;
- Pinot grigio, anche frizzante e spumante;
- Riesling italico, anche frizzante e spumante;
- Sauvignon, anche frizzante, spumante e passito;
- Spergola, anche frizzante, spumante e passito;
- Trebbiano, anche frizzante e spumante;

f) con specificazione di due vitigni o piu' vitigni di cui al presente articolo, anche nelle tipologie frizzante e spumante, ad esclusione del vitigno Lambrusco.

## Art. 2.

### Base ampelografica

I vini ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" bianchi, rossi e rosati devono essere ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o piu' vitigni idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna iscritti nel Registro Nazionale delle varieta' di vite per uve da vino, approvato con D.M. 7 maggio 2004 e successivi aggiornamenti, riportati nell'allegato 1 del presente disciplinare.

L'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" con la specificazione di uno dei vitigni a bacca nera indicati all'art. 1,

e' riservata ai vini ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dal corrispondente vitigno;

possono concorrere, da sole o congiuntamente, altre uve dei vitigni di colore analogo, idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna fino ad un massimo del 15%.

L'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" con la specificazione Lambrusco rosso, rosato e vinificato in bianco, e' riservata ai vini ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dai vitigni: Lambrusco Salamino e/o Lambrusco di Sorbara e/o Lambrusco Grasparossa e/o Lambrusco Marani e/o Lambrusco Maestri e/o Lambrusco Montericco e/o Lambrusco Viadanese e/o Lambrusco Oliva e/o Lambrusco a foglia frastagliata e/o Lambrusco Barghi e/o Lambrusco dal peduncolo rosso - sinonimo del Terrano;

possono concorrere, da sole o congiuntamente, altre uve dei vitigni di colore analogo, idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna fino ad un massimo del 15%.

L'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" con la specificazione di uno dei vitigni a bacca bianca indicati all'art. 1, e' riservata ai vini ottenuti da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, per almeno l'85% dal corrispondente vitigno;

possono concorrere, da sole o congiuntamente, altre uve dei vitigni di colore analogo, idonei alla coltivazione nella Regione Emilia Romagna fino ad un massimo del 15% e, limitatamente all'IGT "Emilia" o "dell'Emilia" con le specificazioni dei vitigni Chardonnay e Pinot bianco, puo' concorrere, fino ad un massimo del 15%, il vitigno Pinot nero.

### Art. 3.

#### Zona di produzione delle uve

La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei vini e dei mosti di uve parzialmente fermentati atti ad essere designati con l'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" comprende l'intero territorio amministrativo delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Nella parte della provincia di Bologna situata alla destra del fiume Sillaro possono essere rivendicate con l'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" le uve destinate alla produzione dei vini e mosti di uve parzialmente fermentati di cui all'art. 1 ad esclusione delle tipologie qualificate con il vitigno Lambrusco.

### Art. 4.

#### Norme per la viticoltura

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini e dei mosti di uve parzialmente fermentati di cui all'art. 1 devono essere quelle tradizionali della zona.

La produzione massima di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale, e il titolo alcolometrico volumico naturale minimo e per la produzione dei vini e dei mosti di uve parzialmente fermentati di cui all'art. 1 sono le seguenti:

	Prod. Massima	Titolo alcol. vol. nat. min.
"Emilia" o "dell'Emilia" bianco	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" rosso	29 t/ha	8,5% vol

"Emilia" o "dell'Emilia" rosato	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Alionza	26 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta	26 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera	21 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet	21 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet Franc	21 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet Sauvignon	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Chardonnay	23 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia (da Malvasia di Candia aromatica)	24 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia bianca	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Merlot	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Montu'	29 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Moscato	26 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Pignoletto	26 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot bianco	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot grigio	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Riesling italico	20 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Sangiovese	21 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Sauvignon	23 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Spergola	23 t/ha	8,5% vol
"Emilia" o "dell'Emilia" Trebbiano	29 t/ha	8,5% vol

Art. 5.

Norme per la vinificazione

La produzione dei vini e dei mosti di uve parzialmente fermentati

ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia", l'elaborazione e la presa di spuma delle tipologie frizzante e spumante, così come definita all'art. 6 - comma 1 del Reg. CE n. 607/2009 e successive modificazioni, devono avvenire all'interno del territorio delimitato all'art. 3 del presente disciplinare. E' tuttavia consentito che tali operazioni, ivi compresa la presa di spuma atta a conferire le caratteristiche finali alle tipologie "frizzante" e "spumante", possano essere effettuate nell'ambito del territorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Mantova, Cremona.

E' consentito l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale mediante la pratica dell'arricchimento, da effettuarsi con mosto di uve concentrato ottenuto da uve provenienti dalla zona di produzione di cui all'art. 3 o con mosto di uve concentrato e rettificato, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e nazionale.

La resa massima dell'uva in vino finito, pronto per il consumo, ivi compresi i prodotti usati per l'arricchimento, la dolcificazione e la presa di spuma, non deve essere superiore all'80% per tutti i tipi di vino ed al 50% per i vini passiti, per i quali sono vietate le operazioni di arricchimento e dolcificazione. Qualora vengano superati detti limiti, tutto il prodotto perde il diritto ad utilizzare la indicazione geografica tipica.

L'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" e' riservata ai relativi vini e mosti di uve parzialmente fermentati quando almeno l'85% di tali prodotti, o dei prodotti a monte del vino, siano ottenuti da prodotti appartenenti alla stessa indicazione geografica, ivi compresi i prodotti eventualmente utilizzati per la dolcificazione e per la presa di spuma.

L'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" con l'indicazione del vitigno, o dell'eventuale sinonimo, e' riservata ai relativi vini e mosti da uve parzialmente fermentati quando almeno l'85% di tali prodotti, o dei prodotti a monte del vino, siano ottenuti da uve provenienti da vigneti di cui all'art. 3 e appartenenti al corrispondente vitigno elencato all'art. 2, ivi compresi i prodotti eventualmente utilizzati per la dolcificazione e per la presa di spuma.

Il coacervo delle partite di vino e di mosto di uve parzialmente fermentato con l'indicazione del vitigno Lambrusco, compreso il taglio del 15% e quello con i prodotti destinati alla dolcificazione e alla presa di spuma, deve essere effettuato negli stabilimenti ubicati all'interno dei territori di cui al precedente primo comma.

#### Art. 6.

##### Caratteristiche al consumo

I vini ed i mosti di uva parzialmente fermentati ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" all'atto dell'immissione al consumo devono avere le seguenti caratteristiche:

"Emilia" o "dell'Emilia" bianco

colore: giallo paglierino più o meno intenso;

odore: di buona intensità, con sentori floreali e/o fruttati prevalenti a seconda della composizione varietale e dell'ambiente di coltivazione;

sapore: da secco a dolce, sapido;

acidità totale minima 3,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" bianco frizzante

spuma: vivace, evanescente

colore: giallo paglierino;

odore: di buona intensità, con sentori floreali e fruttati diversamente composti a seconda della composizione varietale, ma

sostanzialmente freschi;

sapore: da secco a dolce, sapido;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" bianco spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino di varia intensita';

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note floreali e fruttate;

sapore: sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" bianco passito

colore: giallo dorato tendente all'ambrato;

odore: delicatamente profumato;

sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui almeno 12% vol effettivo;

acidita' totale minima: 4,5 gr/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" bianco mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino;

odore: di buona intensita', con sentori floreali e fruttati diversamente composti a seconda della composizione varietale, ma sostanzialmente freschi;

sapore: dolce;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% massimo 6,3%

vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" rosso

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso, con note fruttate piu' o meno mature che talora si accompagnano a note floreali, piu' spesso di viola, e a note speziate, a seconda della composizione varietale e dell'areale di coltivazione;

sapore: secco, di buona morbidezza e giusta acidita';

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" rosso frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;

sapore: da secco a dolce, di buona freschezza e sapidita';

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" rosso spumante

spuma: fine e persistente;

colore: rosso rubino o granato di varia intensita';

odore: delicato, fragrante, ampio con note floreali;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosso novello  
colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosso passito  
colore: giallo dorato tendente all'ambrato;  
odore: delicatamente profumato;  
sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta  
leggermente brioso;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui  
almeno 12% vol effettivo;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosso mosto di uve parzialmente  
fermentato  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo  
6,3% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosato  
colore: rosato, con varie intensita' e tonalita';  
odore: con note fruttate prevalenti;  
sapore: da secco a dolce, di giusta morbidezza e freschezza,  
sapido;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
estratto non riduttore minimo: 14 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosato frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosato, con varie intensita' e tonalita';  
odore: con lievi note floreali, cui si accompagnano note fruttate  
piu' decise;  
sapore: da secco a dolce, di giusta morbidezza e freschezza,  
sapido;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
estratto non riduttore minimo: 14 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" rosato spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: rosato piu' o meno intenso;  
odore: fragrante, caratteristico con note floreali e fruttate;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta  
colore: rosso rubino intenso;  
odore: vinoso, con note fruttate mature che talora si  
accompagnano a note floreali;  
sapore: secco, morbido di giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino intenso;

odore: vinoso, con note fruttate fresche;

sapore: da secco a dolce, di buona freschezza e sapidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidità totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta spumante

Spuma: fine e persistente;

colore: rosso rubino o granato di varia intensità';

odore: delicato, fragrante, ampio con note fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidità totale minima: 5,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta novello

colore: rosso rubino brillante;

odore: vinoso e con spiccate note fruttate;

sapore: di buona morbidezza e giusta acidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidità totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Ancellotta o Lancellotta mosto di uve

parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidità totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera

colore: rosso rubino più o meno intenso;

odore: vinoso, di buona finezza;

sapore: secco, morbido di giusta acidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidità totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino intenso;

odore: vinoso, con note fruttate severe;

sapore: secco, di buona freschezza e acidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidità totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera spumante

Spuma: fine e persistente;

colore: rosso rubino o granato di varia intensità';

odore: delicato, fragrante, ampio con note fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidità totale minima: 5,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera novello

colore: rosso rubino brillante;

odore: vinoso e con spiccate note fruttate;

sapore: di buona morbidezza e giusta acidità';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Barbera mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet (da Cabernet franc e/o Cabernet sauvignon)

colore: rosso brillante;  
odore: vinoso con sentori erbacei;  
sapore: secco, morbido ricco di corpo;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet (da Cabernet franc e/o Cabernet sauvignon) novello

colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet franc

colore: rosso brillante;  
odore: vinoso con sentori erbacei;  
sapore: secco, morbido, ricco di corpo;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet franc novello

colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet sauvignon

colore: rosso rubino carico;  
odore: vinoso con sentori erbacei;  
sapore: secco, morbido; ricco di corpo;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Cabernet sauvignon novello

colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina

colore: rosso rubino molto intenso;  
odore: vinoso, con note fruttate mature;  
sapore: secco, morbido di giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino;  
odore: vinoso, con note fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di buona sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina spumante  
Spuma: fine e persistente;  
Colore: rosso rubino granato;  
Odore: ampio, fragrante con note fruttate;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
Acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina novello  
colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina passito  
colore: rosso intenso con riflessi granata;  
odore: delicatamente profumato;  
sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta  
leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui  
almeno 12% vol effettivo;  
acidita' totale minima: 4,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fogarina mosto di uve parzialmente  
fermentato

spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo

6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note fruttate o floreali;  
sapore: secco, morbido di giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note fruttate fresche;  
sapore: da secco a dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana spumante  
spuma: fine e persistente;

colore: rosso rubino brillante;  
odore: delicato, fragrante;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana novello

colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Fortana mosto di uve parzialmente  
fermentato

spuma: vivace, evanescente  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo

6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco rosso frizzante:

spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino o granato di varia intensita';  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note floreali;  
sapore: da secco a dolce, di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco rosso spumante:

spuma: fine e persistente;  
colore: rosso rubino o granato di varia intensita';  
odore: delicato, fragrante, ampio con note floreali;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco rosso novello frizzante

spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco mosto di uve parzialmente  
fermentato

spuma: vivace, evanescente;  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo

6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco rosato frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosato piu' o meno intenso;  
odore: gradevole, netto, fragrante, caratteristico con note floreali e fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco rosato spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: rosato piu' o meno intenso;  
odore: fragrante, caratteristico con note floreali e fruttate;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco (vinificato in bianco) frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino;  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note floreali;  
sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco (vinificato in bianco) spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo paglierino;  
odore: delicato, fragrante, ampio con note floreali;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco (vinificato in bianco) novello frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Lambrusco (vinificato in bianco) mosto di uve parzialmente fermentato  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino;  
odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;  
sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile  
colore: rosso rubino piu' o meno intenso;  
odore: vinoso con note fruttate;  
sapore: secco, morbido di giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 4,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile frizzante

spuma: vivace, evanescente

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso con note fruttate;

sapore: secco, di buona sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile spumante

spuma: fine, persistente;

colore: rosso rubino intenso;

odore: fragrante, vinoso;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile novello

colore: rosso rubino brillante;

odore: vinoso e con spiccate note fruttate;

sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile passito

colore: rosso granata intenso;

odore: delicatamente profumato;

sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta  
leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui  
almeno 12% vol effettivo;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malbo Gentile mosto di uve parzialmente  
fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo  
6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso con note fruttate;

sapore: secco, morbido di giusta acidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso con note fruttate;

sapore: secco, di buona sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino spumante

spuma: fine, persistente;

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso con evidenze fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

Acidita' totale minima: 5,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino novello

colore: rosso rubino brillante;

odore: vinoso e con spiccate note fruttate;

sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino passito:

colore: rosso granata intenso;

odore: delicatamente profumato;

sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui almeno 12% vol effettivo;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 g/l;

"Emilia" o "dell'Emilia" Marzemino mosto di uve parzialmente fermentato

colore: rosso rubino piu' o meno intenso;

odore: vinoso, con note floreali e fruttate fresche;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita'

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Merlot

colore: rosso rubino carico;

odore: vinoso con sentori erbacei;

sapore: secco, morbido; ricco di corpo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Merlot novello

colore: rosso rubino brillante;

odore: vinoso e con spiccate note fruttate;

sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero:

colore: rosso rubino chiaro;

odore: delicato, fragrante, profumato;

sapore: asciutto, di corpo fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: rosso rubino chiaro;

odore: delicato, fragrante, profumato con evidenze fruttate;

sapore: secco, di corpo fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero spumante:

spuma: fine e persistente;

colore: rosso rubino chiaro;

odore: fragrante, profumato  
sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero vinificato in bianco  
colore: giallo paglierino brillante;  
odore: delicato, fragrante, profumato;  
sapore: asciutto, di corpo fresco, armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 15 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino brillante;  
odore: delicato, fragrante, profumato con evidenze fruttate;  
sapore: secco, di corpo fresco, armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 15 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot nero spumante:  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo paglierino;  
odore: fragrante, profumato;  
sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 15 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Sangiovese  
colore: rosso rubino intenso;  
odore: vinoso con retrogusto amarognolo;  
sapore: secco, morbido; ricco di corpo;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Sangiovese novello  
colore: rosso rubino brillante;  
odore: vinoso e con spiccate note fruttate;  
sapore: di buona morbidezza e giusta acidita';  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 4,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 17 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Alionza  
colore giallo paglierino piu' o meno intenso;  
odore: sentori fruttati prevalenti;  
sapore: secco, generoso, di giusto corpo;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo 10%;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 13 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Alionza frizzante  
spuma: vivace, evanescente  
colore giallo paglierino piu' o meno intenso;  
odore: di buona intensita' con sentori freschi e fruttati;  
sapore: secco, sapido;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo 10%;  
acidita' totale minima: 3,5 g/l.  
estratto non riduttore minimo: 13 g/l;  
"Emilia" o "dell'Emilia" Alionza spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo paglierino di varia intensita';  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Alionza mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino piu' o meno intenso;

odore: evidenza di note floreali e fruttate;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Chardonnay

colore giallo paglierino scarico;

odore: fruttato con spiccato sentore di mela;

sapore: secco, fine, elegante;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Chardonnay frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore giallo paglierino scarico;

odore: di buona intensita' con sentore fruttato;

sapore: secco, sapido, elegante;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l;

"Emilia" o "dell'Emilia" Chardonnay spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino scarico;

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Chardonnay mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino scarico;

odore: evidenza di note floreali e fruttate;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia (da Malvasia di Candia aromatica)

colore: giallo paglierino dorato;

odore: fragrante con sentore aromatico fruttato e floreale;

sapore: di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia (da Malvasia di Candia aromatica) frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino dorato;

odore: fragrante con sentore aromatico fruttato e floreale;  
sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido, intenso,  
armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia (da Malvasia di Candia  
aromatica) spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino con riflessi dorati;

odore: fragrante, caratteristico, pieno;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia (da Malvasia di Candia  
aromatica) mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente

colore: giallo paglierino;

odore: evidenza di note floreali e fruttate fresche;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo  
6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia bianca

colore: giallo paglierino dorato;

odore: fragrante con sentore aromatico fruttato e floreale;

sapore: morbido, fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia bianca frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino dorato;

odore: fragrante con sentore aromatico fruttato e floreale;

sapore: da secco a dolce, morbido, fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia bianca spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino con riflessi dorati;

odore: fragrante, caratteristico;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia di Candia aromatica mosto di  
uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino;

odore: evidenza di note floreali e fruttate fresche;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo  
6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Malvasia bianca passito:

colore: giallo dorato tendente all'ambrato;  
odore: delicatamente profumato;  
sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui almeno 12% vol effettivo;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Montu'

colore giallo paglierino piu' o meno intenso;

odore: sentori fruttati prevalenti;

sapore: secco, generoso, di giusto corpo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Montu' frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore giallo paglierino piu' o meno intenso;

odore: di buona intensita' con sentori freschi e fruttati;

sapore: secco, sapido;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Montu' spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino di varia intensita';

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Montu' mosto di uve parzialmente

fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino piu' o meno intenso;

odore: evidenza di note floreali e fruttate;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% vol massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Moscato

colore giallo paglierino dorato;

odore: evidenze di frutta;

sapore: fragrante, pieno, di giusto corpo;

titolo alcolometrico volumico totale minimo 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Moscato frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore giallo paglierino dorato;

odore: di buona intensita' con sentori freschi e fruttati;

sapore: da secco a dolce, intenso, aromatico, sapido;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 13 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Moscato spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino dorato;

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Moscato mosto di uve parzialmente fermentato

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino piu' o meno intenso;

odore: evidenza di note floreali e fruttate;

sapore: dolce, di buona freschezza e sapidita';

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

titolo alcolometrico volumico effettivo: minimo 1% massimo 6,3% vol;

acidita' totale minima: 3,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pignoletto

colore: giallo paglierino brillante;

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pignoletto frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino brillante;

odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;

sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pignoletto spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino con riflessi dorati;

odore: fragrante, caratteristico, pieno;

sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato

sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pignoletto passito

colore: giallo dorato tendente all'ambrato;

odore: delicatamente profumato;

sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta leggermente brioso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui almeno 12% vol effettivo;

acidita' totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 18 gr/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot bianco:

colore: giallo paglierino;

odore: delicato, fragrante, profumato;

sapore: secco, asciutto, di corpo fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot bianco frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino brillante;

odore: delicato, fragrante, profumato con evidenze fruttate;

sapore: secco, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot bianco spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo paglierino;

odore: fragrante, profumato;

sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot grigio

colore: giallo dorato chiaro;

odore: profumo delicato, fragrante;

sapore: asciutto, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot grigio frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo dorato chiaro;

odore: delicatamente profumato con evidenze fruttate;

sapore: secco, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Pinot grigio spumante

spuma: fine e persistente;

colore: giallo dorato chiaro;

odore: fragrante, profumato;

sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Riesling italico:

colore: giallo paglierino con riflessi verdognoli;

odore: delicato, profumato con lievi evidenze aromatiche;

sapore: asciutto, di corpo fresco, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 4,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Riesling italico frizzante

spuma: vivace, evanescente;

colore: giallo paglierino;

odore: delicato, profumato con evidenze aromatiche;

sapore: secco, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Riesling italico spumante

spuma: fine e persistente

colore: giallo paglierino;

odore: fragrante, profumato;

sapore: da brut nature a secco, fresco, armonico con delicato sentore di lievito;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;

estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

"Emilia" o "dell'Emilia" Sauvignon:

colore: giallo paglierino brillante;

odore: fragrante, caratteristico;

sapore: di corpo fresco, sapido, intenso;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;

acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Sauvignon frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino brillante;  
odore: delicato, fragrante, con sentori vegetali;  
sapore: secco, di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Sauvignon spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo paglierino scarico;  
odore: fragrante, caratteristico;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5,0 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Sauvignon passito  
colore: giallo dorato tendente all'ambrato;  
odore: delicatamente profumato;  
sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta  
leggermente brioso;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui  
almeno 12% vol effettivo;  
acidita' totale minima: 4,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Spergola  
colore: giallo paglierino;  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;  
sapore: di corpo fresco, sapido, intenso, armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 4 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Spergola frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo paglierino brillante;  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido, intenso,  
armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 4 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l  
"Emilia" o "dell'Emilia" Spergola spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo paglierino con riflessi dorati;  
odore: fragrante, caratteristico con sentori vegetali;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Spergola passito  
colore: giallo dorato tendente all'ambrato;  
odore: delicatamente profumato;  
sapore: gradevolmente amabile o dolce, caldo, vellutato, talvolta  
leggermente brioso;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 16% vol di cui  
almeno 12% vol effettivo;  
acidita' totale minima: 4,5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 18 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Trebbiano

colore: giallo dorato brillante;  
odore: delicato, con evidenze vegetali;  
sapore: di corpo fresco, poco aromatico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 4 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Trebbiano frizzante  
spuma: vivace, evanescente;  
colore: giallo dorato brillante;  
odore: delicato, fragrante, caratteristico con note fruttate;  
sapore: da secco a dolce, di corpo fresco, sapido, intenso,  
armonico;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5% vol;  
acidita' totale minima: 5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.  
"Emilia" o "dell'Emilia" Trebbiano spumante  
spuma: fine e persistente;  
colore: giallo dorato;  
odore: fragrante, caratteristico;  
sapore: da brut nature a dolce, fresco, armonico con delicato  
sentore di lievito;  
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11% vol;  
acidita' totale minima: 5 g/l;  
estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

#### Art. 7.

##### Designazione e presentazione

All'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" e' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato, superiore e similari. E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.

Nell'etichettatura dei vini ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" e' consentito l'uso della menzione tradizionale "vendemmia tardiva" nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Nella designazione e presentazione dei vini "Emilia" o "dell'Emilia", anche nelle tipologie frizzante e spumante, il riferimento al nome di due o piu' vitigni indicati all'art. 1 e' consentito, conformemente alle vigenti norme comunitarie, a condizione che:

- il vino derivi esclusivamente da uve prodotte dai vitigni ai quali si intende fare riferimento;
- il quantitativo di uva o di vino del vitigno di minor presenza non sia comunque inferiore al 15% del totale;
- la produzione massima di uva per ettaro in vigneto in coltura specializzata, in ambito aziendale, di ciascuno dei vitigni interessati non superi il corrispondente limite fissato all'art. 4 del presente disciplinare;
- il titolo alcolometrico volumico totale minimo del vino ottenuto, all'atto dell'immissione al consumo, non sia inferiore, in caso di limiti diversi fissati per i vitigni interessati, al limite piu' elevato di essi;
- l'indicazione dei vitigni deve avvenire in ordine decrescente rispetto all'effettivo apporto delle uve da essi ottenute ed in caratteri delle stesse dimensioni.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 8 aprile 2010, n. 61, l'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" puo' essere utilizzata come ricaduta per i vini ed i mosti di uve parzialmente

fermentati a denominazione di origine protetta ottenuti da uve prodotte da vigneti coltivati nell'ambito del territorio delimitato nel precedente art. 3 ed iscritti nello schedario viticolo, a condizione che i vini per i quali si intende utilizzare la indicazione geografica tipica di cui trattasi, abbiano i requisiti previsti per una o piu' delle tipologie di cui al presente disciplinare.

#### Art. 8.

##### Confezionamento

I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" possono essere immessi al consumo nei contenitori previsti dalla normativa vigente.

I vini e i mosti di uve parzialmente fermentati ad indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia" qualora siano confezionati in bottiglie di vetro, possono essere presentati con qualsiasi tipo di chiusura previste dalla normativa vigente. Per le tipologie frizzanti e per il mosto di uve parzialmente fermentato e' consentito l'uso del tappo "a fungo", a condizione che l'eventuale capsula di copertura del tappo "a fungo" non superi l'altezza di 7 cm.

#### Art. 9.

##### Legame con l'ambiente geografico

###### A) Informazioni sulla zona geografica:

###### 1) fattori naturali rilevanti per il legame

La zona geografica relativa all'indicazione geografica tipica "Emilia" o "dell'Emilia", interessa gran parte della regione Emilia-Romagna ad eccezione dell'area sud-orientale, che lambisce il Mare Adriatico. La zona delimitata, che, a partire dall'estremita' ovest, interessa sei provincie, comprende paesaggi molto diversi, ripartiti quasi egualmente tra ambienti di pianura e di rilievo appenninico. Tale zona presenta caratteri di uniformita' negli aspetti pedoclimatici vista la comune origine. la giacitura e l'esposizione dei terreni. Il clima nelle sue varie espressioni ha uniformato il passaggio e di conseguenza, le colture, tanto che i vitigni che compongono la base ampelografica dei vini a Indicazione Geografica Tipica "EMILIA" sono allevati e coltivati con tecniche sostanzialmente omogenee in tutta la zona.

Al fine di uniformare in zone omogenee l'interazione tra vitigni ed ambiente e' stata inserita nella zona di produzione il territorio della provincia di Bologna posto alla destra del fiume Sillaro. Si tratta di un territorio che si presenta con caratteristiche pedoclimatiche simili all'attuale zona di produzione caratterizzata da suoli molto profondi, di tessitura media, da scarsamente a moderatamente calcarei nell'orizzonte lavorato e fortemente calcarei negli orizzonti profondi, da neutri a debolmente alcalini, presentano una buona disponibilita' di ossigeno, mostrano buone attitudini produttive nei confronti delle principali colture agrarie praticabili. La pianura, con un'altitudine tipicamente compresa tra i 2 ed i 70 m s.l.m., occupa un'area continua dal fiume Po alla costa adriatica, e fino agli ampi fondovalli appenninici, dove si raggiungono quote anche di 150 m s.l.m. Nella piana pedemontana e nella piana alluvionale a crescita verticale, i sedimenti provengono principalmente dai fiumi e torrenti appenninici; sono invece di pertinenza del fiume Po i sedimenti della pianura a meandri e della pianura deltizia.

Il rilievo appenninico interessa un'area continua che si estende dalle prime colline fino al crinale appenninico, compresa una area di pianura di transizione, morfologicamente mossa, quasi assente nella

zona sud est della regione esclusa dalla delimitazione. Le quote variano da 100 a 2.200 metri, ma il vigneto interessa prevalentemente quote inferiori ai 600 metri. Predominano le rocce sedimentarie, con litotipi molto vari (arenarie, argille, calcari, gessi, sabbie, conglomerati). I suoli sono distribuiti secondo mosaici complessi, per la varietà dei fattori orografici locali, e dei condizionamenti dovuti ai processi morfogenetici, per la complessità dell'assetto geologico strutturale e della distribuzione dei litotipi, per la diversità del clima, della vegetazione, e dell'intervento umano.

A seconda della zona, in relazione ai vitigni coltivati e alla tradizione viticola ed enologica, il vigneto è presente a differenti altitudini, a partire dalla pianura; l'area meno vitata risulta quella dell'alto appennino, caratterizzato da climi eccessivamente freddi. Il regime delle temperature dell'area è caratterizzato da un'elevata variabilità, passando dal temperato sub continentale (più importante relativamente all'area vitata) al temperato fresco. In pianura, il clima assume maggiori caratteri continentali, con valori medi annui intorno a 14-16°C.

Le precipitazioni variano da 600 a 800 mm annui, concentrate maggiormente nel periodo autunnale e secondariamente primaverile. Le piovosità minime sono localizzate nell'area nord-orientale, nella zona deltilizia del Po, dove si rende evidente anche l'influenza del mare. Le condizioni di deficit idrico avvengono principalmente nel periodo estivo, attenuate dall'elevata umidità relativa dell'aria e dalle dotazioni idriche superficiali. Salendo di altitudine la piovosità aumenta, variando da circa 800 mm (margine appenninico prospiciente la pianura) ad oltre i 2.000 mm dell'alto appennino, parallelamente ad un aumento dei giorni di pioggia. Il bilancio idroclimatico segue il medesimo andamento della piovosità con valori variabili da circa - 400 mm della pianura più interna fino a raggiungere lo 0 sul medio Appennino e valori positivi a maggiori altitudini.

## 2) fattori umani rilevanti per il legame

Di fondamentale rilievo sono i fattori umani legati al territorio di produzione, che per consolidata tradizione hanno contribuito ad ottenere il vino "Emilia". Il vigneto emiliano vanta origini antichissime, essendosi rinvenuti semi di uva risalenti al periodo dell'età del ferro in diverse stazioni terramaricole presenti sul territorio. I Lambruschi sono i vitigni più antichi della regione, sicuramente di origine etrusca e in ogni caso geneticamente più prossimi alla vite selvatica, dalla quale sono stati selezionati. Sul territorio delimitato hanno impiantato viti i paleoliguri, gli etruschi, i romani, influenzati anche dalla presenza di popolazioni celtiche. Ai diversi influssi si deve la diffusione dell'arbustum gallicum, forma maritata a tutori vivi, più alta e adatta ad ambienti fertili di pianura, e la vinea characatae, forma d'allevamento bassa, di origine greca, idonea per aree collinari. Successivamente diversi autori romani, citano ed elogiano la diffusione della viticoltura emiliana che prospera e dà buoni vini. Lo sviluppo della viticoltura prosegue durante l'epoca medioevale grazie all'operosità dei villani e dei monaci-agresti della zona. Pier de Crescenzi nel 1300, riporta una trentina di varietà di viti e vini, prodotti in Emilia, dalla pianura ai monti, tra cui il Trebbiano, il Pignoletto ("Pignuolo") e le lambrusche.

Interessante la testimonianza storica di come la viticoltura e i relativi prodotti enologici si siano sviluppati fin dal XIV secolo dalle terre più basse di pianura, alla più alta collina, come cita il Pier de Crescenzi: "Ed è d'un'altra specie, la quale è detta duracla, la quale è molto nera ed ha i granelli lunghi, e fa vino molto nero e buono nelle terre umide e acquose, ma nei monti e nei luoghi secchi non si rallegra: e questa sopra tutte le altre specie è eletta a Ferrara: ed è un'altra specie, la quale è detta gmaresta, e non è molto nera ed ha il granello lungo, e perde anzi

la maturita' tutte le foglie, e in sapore e' agra e acetosa, mezzanamente fruttifera, e fa grappoli rari e vino ottimo e ben servabile. E questa uva non e' manicata ne' dagli uccelli, ne' da cani, ne' dagli uomini volentieri: e di questa e' trovata molta nelle parti de' monti di Bologna." La rinomanza dei vini emiliani si e' poi diffusa attraverso i secoli, sia nella produzione di vini frizzanti, che di vini fermi, rossi e bianchi e anche di vini liquorosi o passiti, come emerge da diverse esposizioni internazionali di vini (si citi ad esempio il Catalogo nazionale dell'esposizione italiana del 1861), fino ad appodare ad una ufficializzazione con la nascita delle denominazioni di origine. Nel 1925, Norberto Marzotto erige un'interessante lista delle uve coltivate nelle diverse provincie emiliane in cui figurano tutte le varietati delle tipologie specificate nell'art. 2, comprese alcune molto locali come Spergola, Moscato, Fogarina e Termarina; non sono citate varietati internazionali, non considerate dall'autore, ma egualmente diffuse sul territorio. All'inizio degli anni cinquanta la vitivinicoltura della zona ritrova slancio e vitalita' economica grazie ai consistenti e significativi risultati commerciali che hanno reso possibile una larga diffusione dei vini IGT "Emilia" in particolare quelli abbinati ai vitigni "Lambrusco", "Malvasia", "Pignoletto", "Trebiano". Nel 1967, nel territorio considerato, sono approvate tre denominazioni d'origine controllata, che raggiungono la decina nel decennio successivo, a conferma dell'elevata vocazionalita' vinicola della zona. Il 18-11-1995 il decreto ministeriale approva la costituzione dell'IGT "Emilia" o "Dell'Emilia" e altri IGT i cui confini ricadono in parte o completamente all'interno della piu' ampia indicazione "Emilia".

Il potenziale complessivo viticolo dell'area delimitata e' elevato, essendo presenti nel 2000 (Istat) ben 32.427 ha di vite. La produzione di vino IGT "Emilia" prodotta da questi vigneti e' negli anni sempre stata importante. Nel 2009 (Osservatorio ISMEA-Mipaaf), con una produzione di uva di 1,3 milioni di quintali, ottenuta da circa 6.300 ettari, si e' affermata come la terza indicazione geografica nazionale per importanza. Predominano i vini rossi sui bianchi.

Il fattore umano si rivela essenziale per l'indicazione geografica tipica, in riferimento:

- alla base ampelografica del vigneto: i vitigni sono quelli tradizionalmente coltivati nella zona delimitata, di cui diversi autoctoni dell'area emiliana e diffusi solo localmente;

- alle tecniche agronomiche adottate: le forme d'allevamento, i sestri d'impianto sono quelle storicamente evolutesi nella zona, volte a contenere le rese e ottenere la qualita' previste dal disciplinare; l'ambiente pedoclimatico favorisce un naturale accrescimento della vite, le imprese hanno optato per forme di allevamento a cordone permanente con tralci ricadenti capaci di contenere la vigoria delle piante, di consentire un'adeguata distribuzione spaziale delle gemme, esprimere la potenzialita' produttiva, permettere la captazione dell'energia radiante, assicurare sufficiente aerazione e luminosita' ai grappoli. Le forme di allevamento piu' diffuse sono il cordone libero, il cordone speronato, il G.D.C., il guyot, il sylvoz. La densita' d'impianto varia dai 2.500-3.000 ceppi/ettaro nei terreni di pianura ai 3.000/4.000 ceppi/ettaro nei terreni del margine appenninico e del basso appennino associati a calanchi. I portinnesti maggiormente utilizzati sono: Kober5BB, SO4, 420A, 1103P.

- alle pratiche di elaborazione dei vini: tradizionalmente consolidate in zona per la produzione di vini rossi e bianchi, fermi o frizzanti per le tipologie consentite dal disciplinare, nonche' per la produzione di vini passiti e novelli.

B) Informazioni sulla qualita' o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico:

I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'art. 6, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico. In generale l'Emilia e' la patria dei vini frizzanti, frutto di una lunga tradizione locale, caratteristica che accomuna i vini di pianura e di collina, da est a ovest della Regione, ma non mancano vini rossi e bianchi fermi importanti, ottenuti per lo piu' in ambito collinare.

In particolare, tra i vini rossi varietali si distinguono vini tranquilli, equilibrati e fruttati come Cabernet (Cabernet Franc e Cabernet Sauvignon), Merlot, Pinot nero e Sangiovese, da vini a duplice attitudine, fermo e frizzante, come Malbo Gentile, Marzemino, Ancellotta, Barbera, da quelli piu' tipicamente frizzanti, di giusta acidita' e profumati, come i vini IGT "Emilia" Lambrusco, Fogarina e Fortana.

Tutti i vini bianchi sono prodotti sia nelle versioni fermo o frizzante, quest'ultima piu' diffusa, anche con varietati aromatiche come Malvasia di Candia aromatica e Moscato bianco. La tradizionale presenza di bollicine dei vini frizzanti partecipa all'equilibrio gustativo esaltando i profumi varietali. I vini bianchi, sia da vitigni internazionali, come il Sauvignon o Chardonnay, che regionali o locali, come il Pignoletto, il Montu' e la Spergola, manifestano adeguati livelli di acidita', anche malica, che esaltano i profumi varietali.

D'interesse la sapidita' e la struttura manifestata nelle aree piu' vocate, soprattutto collinari, dove si possono ottenere vini piu' strutturati e anche vini passiti, tradizionali della zona.

Nelle versioni novello dei vini IGT "Emilia", i sentori legati alla macerazione carbonica delle uve, si legano ai caratteri sensoriali del vitigno e all'ambiente di coltivazione. La produzione di vini spumanti e' una diretta derivazione di quella dei vini frizzanti che hanno diffuso la rifermentazione in grandi recipienti chiusi a partire dal 1950. Secondo la legislazione in essere si adottano le tecnologie dei vini spumanti e dei vini spumanti di qualita' per le varietati non aromatiche, mentre per quelle aromatiche esiste una presenza di vini spumanti di qualita' del tipo aromatico secondo le diverse tipologie zuccherine da secco a dolce.

C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).

La zona geografica delimitata e' un'area molto variabile, con caratteristiche che hanno portato a diverse viticolture e all'insediamento di diversi vitigni, specifici per ogni zona. Il vigneto "Emilia" e' per circa il 60% localizzato in di pianura e il 38 % in collina; marginale la montagna (Istat, 2000). I vini rispecchiano le due macrozone viticole dell'Emilia-Romagna, perche' la pianura produce vini piu' freschi e beverini, mentre la collina ha spesso vini piu' strutturati, eleganti e persistenti all'olfatto e al gusto.

In generale le condizioni d'illuminazione e calore della zona geografica delimitata, in riferimento all'area vitata, permettono alle uve di raggiungere un adeguato grado di maturazione. Le sommatorie termiche piu' elevate si raggiungono in pianura con 2.400 gradi (Indice di Winkler), che decrescono salendo di altitudine. Nell'area collinare, sono tradizionalmente vitate le aree con le condizioni climatiche migliori, su versanti ben esposti o valli maggiormente protette da correnti di aria fredda, dove si ottengono vini di elevato pregio. Piu' diffusa la viticoltura collinare nelle province di Piacenza, Parma e Bologna. Ad altitudini piu' elevate, dove il vigneto e' piu' marginale, con suoli poco profondi, soggetti a intensi fenomeni erosivi, trovano un ambiente particolarmente favorevole vitigni a ciclo breve. Nell'area di pianura trovano le condizioni migliori varietati a maggiore richiesta di calore, come i

lambruschi, piu' diffusi nella parte centrale della regione, soprattutto nelle province di Reggio Emilia e Modena, mentre l'area di margine e di basso Appennino, dove si incontrano i primi rilievi collinari e le prime vallate, trovano le condizioni ideali un ampio gruppo di vitigni, da bianchi a rossi, sia per la produzione di vini fermi che frizzanti, o anche passiti. Qui il carattere climatico continentale e' attenuato da una maggiore ventosita' e precipitazioni, e i versanti e relativi suoli, piu' eterogenei, sono scelti in base al tipo di prodotto desiderato.

Il clima sub continentale, garantisce una adeguata piovosita' durante l'anno, mentre i fenomeni di siccita' estiva, sono mitigati in pianura dalla presenza di corsi d'acqua e terreni profondi e da una migliore entita' e distribuzione delle piogge in collina, rendendo tali ambienti favorevoli alla coltura della vite.

Non mancano fenomeni locali particolari, come ad esempio, in pianura, nei pressi di Ferrara, la presenza di suoli deltilizi e della pianura costiera, con altitudini inferiori al livello del mare, ad idromorfia poco profonda, ma la cui disponibilita' idrica del suolo e' contrastata da un bilancio idroclimatico molto negativo; in questo ambiente e' tradizionalmente diffusa la varieta' Fortana.

In generale comunque, la presenza di elevate escursioni termiche tra notte e giorno nel periodo di maturazione delle uve, abbinate a terreni prevalentemente sub alcalini o alcalini, a tessitura fine o moderatamente fine, determinano l'ottenimento di vini profumati e dall'alto contenuto in polifenoli, da cui derivano le caratteristiche organolettiche tipiche dei vini.

La viticoltura ed i prodotti enologici variano anche da ovest ad est, secondo la tradizione delle singole zone. L'area di pianura e' quella che produce la maggiore quantita' di vino e comprende la zona storica emiliana etrusca dei Lambruschi, una zona coltivata a Trebbiano e un'area particolare della provincia di Ferrara, nei pressi della costa, dove predomina la Fortana. Nei colli, procedendo da ovest verso est, si incontra la tradizione viticola greco romana dei colli di Piacenza, a cui sono legati i vitigni Barbera, Croatina, e la tradizionale Malvasia di Candia aromatica che raggiunge l'area delle colline di Parma e Reggio Emilia. Sui colli si diffondono molti altri vitigni, internazionali o locali, tra cui si incontrano il Sauvignon, la Spergola, il Montuni e il Pignoletto, quest'ultimo molto diffuso nell'area di Bologna, unitamente ai rossi alla base dei vini bordolesi Cabernet e Merlot. Ai confini est dell'area collinare troviamo anche lo storico Sangiovese e l'Albana.

L'importanza della viticoltura di questa area viticola e' ufficializzata dall'importante diffusione del vigneto all'interno dell'area delimitata e dalle centinaia di migliaia di ettoltri di vino "Emilia" prodotto e commercializzato ogni anno nel mondo.

Art. 10.

Riferimenti alla struttura di controllo

Nome e Indirizzo: VALORITALIA societa' per la certificazione delle qualita' e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l.

Via Piave n. 24 - 00187 ROMA

Telefono: 0039 0445 313088, Fax: 0039 0445 313080

e-mail: [info@valoritalia.it](mailto:info@valoritalia.it), website: [www.valoritalia.it](http://www.valoritalia.it)

VALORITALIA S.r.l. e' l'Organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 61/2010 Allegato 2) che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'art. 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'art. 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli sistematica nell'arco dell'intera filiera produttiva

(viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato art. 25, par. 1, 2° capoverso, lettera c).

In particolare, tale verifica e' espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in GU n. 150 del 29-6-2012. (Allegato 3).